

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71°

ROMA - Martedì, 8 aprile 1930 - ANNO VIII

Numero 83

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	" 240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	" 80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	" 160	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obblighi gazzettati sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.			

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Amara: A. A. e F. Cicero. — Avellino: Lepirino C. — Bari: Libr. edit. Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. — Belluno: Silvio Benetto, editore. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libr. inter. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I. — Bologna: Libr. edit. Cappelli Lucio, via Farini, 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zandarelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Brindisi: Carlucci Luigi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colaneri Giovanni « Casa Molisana del Libro ». — Caserta: F. Croce e Figli. — Catania: Libr. Edit. Giannotta Nicola, via Lincoln, 271-275. Società Editrice internaz., via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: F. Picci-Salomone Giuseppe, via Roma, 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza Unità Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsolo, 7. — Fiume: Libr. Pop. « Minerva », via Galilei, 6. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Foggia: Piloni Michele. — Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. — Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. Intern., via S. Belforte e C. — Grosseto: Signorelli F. — Gorizia: Paternoli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: S. Benedusi: Cavallotti G. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Mantova: U. Mondovi, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: Ferraro Vincenzo, viale San Martino, 45. — G. Principato; D'Anna Giacomo. — Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice Internazionale, via Bocchetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; Libreria Italia, via Durini n. 1. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote, Portico del Collegio. — Napoli: Paravia & Treves, via Ist. Geogr. De Agostini. — Nuoro: Margaroli G. — Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: Libreria Faccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice Internazionale, via del Duomo, 20-26. — Pavia: Bruni & Marelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodops Gennari. — Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: Minerva (già Bemporad) Riuniti Sot. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. — Potenza: Ditta Raffaele Marchesello. — Ravenna: E. Lavagna & Figli. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti, 88. — Mantegazza degli Eredi Cremonesi; via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico De Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienza e Lettere del dott. G. Bardì, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. — Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. — Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: Pietro Lodola, via Slena; Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. — Siracusa: C. Greco. — Sondrio: E. Zucchi, via Dante, 9. — Spezia: A. Zucchi, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. — Teramo: L. D'Inazio. — Terni: Stabilimento Alterocca. — Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garibaldi; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. — Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: Edit. Marcello Deserti, via S. Pietro, 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: Lucio Cappelli, Corso Vittorio Emanuele, 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: Libreria Minerva di Capopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: Maj & Malnati. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini, 42. — Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. — Viterbo: Fratelli Buffetti. — Zara: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: Rosenberg & Sellier, via Maria Vittoria, 13. — Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforis. — CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T., nelle principali città del mondo. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 485. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvin Perreghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milano, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Millé, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Dal 1° aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunci da inserire nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale », debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

SOMMARIO

Numero di
pubblicazione

LEGGI E DECRETI

580. — LEGGE 27 marzo 1930, n. 260.
Conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2356, concernente l'approvazione degli statuti di previsione dell'entrata e della spesa dei Patrimoni riuniti ex economici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930, in dipendenza della legge 27 maggio 1929, n. 848 Pag. 1294
581. — REGIO DECRETO 13 marzo 1930, n. 265.
Estensione agli impiegati ed agenti, addetti alla Regia zecca ed agli uffici di controllo presso le officine di produzione dei valori, delle norme di cui al R. decreto 23 agosto 1929, n. 1892 Pag. 1295
582. — REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1930, n. 269.
Autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza dei Patti Lateranensi Pag. 1295
583. — REGIO DECRETO-LEGGE 3 marzo 1930, n. 273.
Norme sul funzionamento dei Consigli di disciplina e delle Casse di soccorso per il personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione Pag. 1295
584. — REGIO DECRETO 22 febbraio 1930, n. 275.
Suppressione della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili e passaggio del suo patrimonio e del suo debito vitalizio all'Amministrazione degli archivi Pag. 1296
- REGIO DECRETO 22 febbraio 1930.
Approvazione della nomina del segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria del legno ed affini Pag. 1296
- REGIO DECRETO 22 febbraio 1930.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato fascista veneto dei ferro-tramvieri ed internavigatori Pag. 1297
- REGIO DECRETO 18 febbraio 1930.
Espropriazione di diritto di privativa Pag. 1297
- REGIO DECRETO 22 febbraio 1930.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato fascista ligure dei ferro-tramvieri ed internavigatori Pag. 1297
- DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1930.
Revoca dell'autorizzazione concessa al sig. Rossi-Weis Enzo a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano. Pag. 1298
- DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1930.
Terza emissione di buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti Pag. 1298
- DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1930.
Determinazione del valore medio della cellulosa destinata alla fabbricazione dei prodotti di seta artificiale agli effetti della restituzione della tassa di scambio Pag. 1298
- DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1930.
Nomina di membri della Commissione censuaria centrale. Pag. 1299
- DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1930.
Determinazione del valore medio del cotone greggio agli effetti della restituzione della tassa di scambio Pag. 1299
- DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1930.
Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Frosinone Pag. 1299
- DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1930.
Riconoscimento del Fascio di Casino di Terra (Pisa) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 Pag. 1300
- DECRETO PREFETTIZIO 16 settembre 1929.
Riduzione di cognome nella forma italiana. Pag. 1300

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze:

- R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 221, concernente la cessione gratuita ai Comuni dei materiali e rottami giacenti nel territorio in cui si svolsero le operazioni belliche Pag. 1301
- R. decreto 17 marzo 1930, n. 237, autorizzante la quindicesima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30 Pag. 1301

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

- Diffida per tramutamento di rendita consolidato 3,50 % Pag. 1301
- Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio. Pag. 1301
- Media dei cambi e delle rendite Pag. 1301
- Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 4 dal 16 al 23 febbraio 1930-VIII Pag. 1302

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso, n. 19: Istituto di credito comunale dell'Istria: Elenco delle obbligazioni di credito comunale sorteggiate nella 40ª estrazione del 29 marzo 1930. — Istituto di credito fondiario dell'Istria: Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate nella 22ª estrazione del 29 marzo 1930. — Comune di Rossiglione: Elenco delle obbligazioni estratte il 17 dicembre 1929. — Società adriatica di elettricità, in Venezia: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 21ª estrazione del 1º aprile 1930. — Società mediterranea di elettricità, in Roma: Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate nella 2ª estrazione del 31 marzo 1930.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 580.

LEGGE 27 marzo 1930, n. 260.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2356, concernente l'approvazione degli statuti di previsione dell'entrata e della spesa dei Patrimoni riuniti ex economici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930, in dipendenza della legge 27 maggio 1929, n. 848.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2356, che approva gli statuti di previsione dell'entrata e della spesa dei Patrimoni riuniti ex economici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930, in dipendenza della legge 27 maggio 1929, n. 848.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 581.

REGIO DECRETO 13 marzo 1930, n. 265.

Estensione agli impiegati ed agenti, addetti alla Regia zecca ed agli uffici di controllo presso le officine di produzione dei valori, delle norme di cui al R. decreto 23 agosto 1929, n. 1892.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 22 giugno 1924, n. 1063, e 23 agosto 1929, n. 1892;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni di cui al R. decreto 23 agosto 1929, n. 1892, sono estese, a ogni effetto, agli impiegati ed agenti dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro, addetti alla Regia zecca e agli uffici di controllo presso le cartiere, l'officina di fabbricazione e la Cassa speciale dei biglietti dell'Istituto di emissione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 295, foglio 15. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 582.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1930, n. 269.

Autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza dei Patti Lateranensi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 6 ottobre 1927, n. 1827;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1902, che autorizza la spesa di L. 10.000.000 per la esecuzione di lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza dei Patti Lateranensi;

Ritenuto che la predetta assegnazione si è manifestata insufficiente e che per provvedere al compimento di tutte le opere necessarie occorre l'ulteriore spesa di L. 10.000.000;

Ritenuta l'urgente necessità di autorizzare la maggiore spesa anzidetta;

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In aggiunta alla spesa di L. 10.000.000 di cui all'art. 1 del R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1902, è autorizzata l'ulteriore

spesa di L. 10.000.000 per provvedere alla prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni occorrenti per l'esecuzione dei Patti Lateranensi.

Il Ministro per i lavori pubblici ha facoltà di assumere nell'esercizio 1929-30 i nuovi o maggiori impegni relativi alle anzidette spese entro il limite dell'autorizzazione di cui al precedente comma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 295, foglio 19. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 583.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 marzo 1930, n. 273.

Norme sul funzionamento dei Consigli di disciplina e delle Casse di soccorso per il personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311, recante norme per il trattamento giuridico ed economico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione;

Visto il regolamento allegato B al Nostro decreto sopracitato per le Casse di soccorso a favore del personale predetto;

Visto l'art. 1 delle norme approvate con Nostro decreto-legge 9 marzo 1924, n. 414, per la costituzione ed il funzionamento dei Consigli di disciplina pure per il personale predetto;

Visto l'art. 23 della legge 3 aprile 1926, n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro che autorizza il Nostro Governo a provvedere per il coordinamento della legge stessa con le norme del sopracitato Nostro decreto 19 ottobre 1923, n. 2311;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di mantenere in carica nella loro attuale composizione le Commissioni amministratrici delle Casse di soccorso ed i Consigli di disciplina fino a quando non saranno emanate le norme per il coordinamento di cui sopra;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto col Capo del Governo, Ministro per l'interno, e coi Ministri per la giustizia e gli affari di culto e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Commissioni amministratrici delle Casse di soccorso ed i Consigli di disciplina per il personale delle ferrovie,

tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione, rimangono in carica nella loro attuale composizione, salvo le sostituzioni necessarie per decessi o dimissioni, fino all'emanazione ed entrata in vigore delle norme di coordinamento del R. decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311, con la legge 3 aprile 1926, n. 563.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — ROCCO.
— BOTTAI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 295, foglio 23. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 584.

REGIO DECRETO 22 febbraio 1930, n. 275.

Soppressione della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili e passaggio del suo patrimonio e del suo debito vitalizio all'Amministrazione degli archivi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili, istituita presso la Cassa depositi e prestiti con la legge 12 dicembre 1907, n. 755, è soppressa col 1° gennaio 1930 e il relativo patrimonio al 31 dicembre 1929 sarà trasferito al conto corrente esistente presso l'anzidetta Cassa depositi e prestiti denominato « Fondo dei sopravvanzi degli archivi notarili del Regno ».

Al fondo medesimo saranno devolute le ritenute per pensione mensilmente eseguite sugli stipendi degli impiegati nella misura del 6 per cento, nonché i proventi delle pene pecuniarie applicate per contravvenzioni previste dalla legge 16 febbraio 1913, n. 89, e dal relativo regolamento approvato col R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326.

Art. 2.

Le pensioni vigenti al 31 dicembre 1929, le indennità che non risultassero corrisposte a detta data, nonché i capitali riservati, conferiti in base alle disposizioni della legge 12 dicembre 1907, n. 755, saranno pagati a carico del bilancio degli archivi notarili.

Art. 3.

Il Ministro per la giustizia, con proprio decreto, potrà disporre che le somme esistenti nel conto corrente « Fondo

dei sopravvanzi degli archivi notarili » siano investite in titoli di Stato o in altri impieghi fruttiferi.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per la giustizia, di concerto con il Ministro per le finanze, saranno dettate le norme eventualmente occorrenti per l'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 295, foglio 25. — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 febbraio 1930.

Approvazione della nomina del segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria del legno ed affini.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2726, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 33;

Visto l'art. 13, dello statuto-tipo delle Federazioni nazionali dipendenti dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, approvato con Nostro decreto 21 gennaio 1929, n. 79;

Vista l'istanza con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del prof. Riccardo Del Giudice a segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria del legno ed affini;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno; Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del prof. Riccardo del Giudice a segretario della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti degli addetti all'industria del legno ed affini.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1930 - Anno VIII
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 176. — MONACELLI.

(1930)

REGIO DECRETO 22 febbraio 1930.

Approvazione della nomina del segretario del Sindacato fascista veneto dei ferro-tramvieri ed internavigatori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, numero 2722, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 36;

Visto l'art. 12 a), dello statuto-tipo dei Sindacati interprovinciali fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna, approvato con Nostro decreto 21 gennaio 1929, numero 77;

Vista la lettera 21 ottobre 1929, n. 2379, con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del sig. Enzo Marangoni a segretario del Sindacato fascista veneto dei ferro-tramvieri ed internavigatori, da essa dipendente;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del sig. Enzo Marangoni a segretario del Sindacato fascista veneto dei ferro-tramvieri ed internavigatori.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1930 - Anno VIII
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 175. — MONACELLI.*

(1987)

REGIO DECRETO 18 febbraio 1930.

Espropriazione di diritto di privativa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda di privativa industriale presentata al Ministero dell'economia nazionale il 10 maggio 1929 dal signor Giuseppe Angeletti registrata al n. 3903 del registro generale 1929, tenuto dall'Ufficio della proprietà intellettuale, e riguardante un « Dispositivo adatto a realizzare la comunicazione radiotelegrafica e radiotelefonica in duplice fra due stazioni munite ciascuna di un circuito oscillante a telaio accordato sulla stessa frequenza in trasmissione ed in ricezione oppure su frequenze diverse »;

Vista la domanda completiva presentata al predetto Ufficio in data 6 novembre 1929 e registrata al n. 9541 del suddetto registro;

Visto il R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1828;

Riconosciuta la necessità nell'interesse della difesa nazionale, di espropriare il diritto di privativa inerente alle domande sopra menzionate;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' espropriato, nell'interesse della difesa nazionale, ai sensi ed agli effetti del R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1828, il diritto di privativa di cui alla domanda di attestato presentata al già Ministero dell'economia nazionale dal signor Giuseppe Angeletti il 10 maggio 1929, registrata al n. 3903 del registro generale 1929, tenuto dall'Ufficio della proprietà intellettuale, e riguardante un « Dispositivo adatto a realizzare la comunicazione radiotelegrafica e radiotelefonica in duplice fra due stazioni munite ciascuna di un circuito oscillante a telaio accordato sulla stessa frequenza in trasmissione ed in ricezione oppure su frequenze diverse », nonché alla domanda completiva presentata all'Ufficio predetto in data 6 novembre 1929 e registrata al n. 9541.

Art. 2.

Al titolare della privativa sarà corrisposta una indennità che, in mancanza di accordo, sarà determinata a norma dell'art. 2 del menzionato R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1828.

Il Ministro per la guerra è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GAZZERA — MOSCONI.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1930 - Anno VIII
Registro n. 77 Guerra, foglio n. 241. — SCRIVANTE.*

(1998)

REGIO DECRETO 22 febbraio 1930.

Approvazione della nomina del segretario del Sindacato fascista ligure dei ferro-tramvieri ed internavigatori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, numero 2722, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 36;

Visto l'art. 12 a), dello statuto-tipo dei Sindacati interprovinciali fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna, approvato con Nostro decreto 21 gennaio 1929, numero 77;

Vista la lettera 6 novembre 1929, n. 2470, con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del sig. Mario Pagliani a segretario del Sindacato fascista ligure ferro-tramvieri ed internavigatori, da essa dipendente;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del sig. Mario Pagliani a segretario del Sindacato fascista ligure ferro-tramvieri ed inter-navigatori.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1930 - Anno VIII
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 177. — MONACELLI.

(1986)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1930.

Revoca dell'autorizzazione concessa al sig. Rossi-Weis Enzo a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 4 settembre 1925, n. 4084, con il quale, fra gli altri, il sig. Rossi-Weis Enzo di Luigi venne autorizzato a continuare l'esercizio professionale nella qualità di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la lettera 13 marzo 1930, n. 10807, con la quale il Consiglio provinciale dell'economia di Milano ha dichiarato che nei riguardi del predetto agente di cambio, in seguito a difficoltà incontrate nella liquidazione di dicembre 1929, è venuto a mancare il requisito di notoria moralità e correttezza commerciale;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, e 29 luglio 1925, n. 1261;

Decreta:

Con effetto dal 31 dicembre 1929-VIII è revocata l'autorizzazione concessa al sig. Rossi-Weis Enzo di continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 28 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(2000)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1930.

Terza emissione di buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto l'art. 1 del R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2582, istitutivo dei buoni annuali fruttiferi della Cassa depositi e prestiti;

Veduto il precedente decreto Ministeriale 27 marzo 1929, col quale fu autorizzata una seconda emissione di detti buoni fruttiferi per L. 200.000.000, allo scopo di provvedere alla rinnovazione di quelli di prima emissione;

Considerato che i buoni emessi in virtù del mentovato decreto Ministeriale 27 marzo 1929 sono di imminente scadenza, e che è opportuno rinnovarli limitatamente a 30.000.000 nel taglio da L. 50.000 e a 66.000.000 nei tagli da L. 500 e 1000;

Determina:

Art. 1.

Allo scopo di provvedere alla rinnovazione di detti 30 milioni di buoni nel taglio da L. 50.000, e di detti 66.000.000 nei tagli da L. 500 e 1000, emessi in base al precedente decreto Ministeriale 27 marzo 1929, è autorizzata una terza emissione di buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di lire 96.000.000.

La misura dell'interesse, al netto di ogni imposta presente e futura, è fissata al 5 % annuo anticipato.

Art. 2.

Per questa terza emissione di buoni fruttiferi della Cassa dei depositi e prestiti, varranno le stesse norme emanate per la prima emissione col precedente decreto 30 marzo 1928, e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 7 aprile 1928, con la sola variante che la firma in fac-simile sui titoli è limitata a quella del direttore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(1999)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1930.

Determinazione del valore medio della cellulosa destinata alla fabbricazione dei prodotti di seta artificiale agli effetti della restituzione della tassa di scambio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 29 dicembre 1926, numero 2191, che per i prodotti di seta artificiale esportati dispone la restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione della cellulosa occorsa per la fabbricazione dei prodotti stessi;

Visto il R. decreto-legge 28 luglio 1929, n. 1363;

Decreta:

Articolo unico.

Agli effetti della restituzione della tassa di scambio in ragione di L. 0,25 % del valore della cellulosa occorsa per la fabbricazione dei prodotti di seta artificiale esportati dal 1° gennaio al 30 giugno 1930 il valore medio della cellulosa in relazione al peso dei prodotti di seta artificiale indicato nella bolletta di esportazione, è determinato in L. 2,55 per ogni chilogrammo di prodotti esportati.

Le somme restituite a titolo di tassa di scambio a norma dell'art. 6 del R. decreto-legge 29 dicembre 1926, n. 2191, e del presente articolo devono stare a carico del capitolo 138 del bilancio della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio corrente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(2001)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1930.

Nomina di membri della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 1° marzo 1886, n. 3682, serie 3^a, sul riordinamento dell'imposta fondiaria e le altre che successivamente la modificarono;

Visto il R. decreto 11 marzo 1923, n. 637, col quale vennero fissate le norme per la costituzione ed il funzionamento della Commissione censuaria centrale;

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1928, n. 3674, col quale si provvede alla costituzione della Commissione censuaria centrale per il quadriennio 1928-1931;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1925, n. 2306, col quale il comm. prof. Alessandro Vivenza venne nominato membro supplente della Commissione censuaria centrale;

Visto che per le dimissioni di S. E. il prof. Arrigo Serpieri nominato Sottosegretario di Stato della bonifica integrale e che per l'avvenuto decesso del gr. uff. barone Antonino Bartoli, si sono resi vacanti due posti di membri effettivi in seno alla Commissione censuaria centrale;

Decreta:

Il comm. prof. Alessandro Vivenza, direttore della Regia scuola superiore di agricoltura di Perugia, e il cav. di gr. cr. prof. Alessandro Brizi, ordinario di economia rurale ed estimo nel Regio istituto superiore agrario di Portici, sono nominati membri effettivi della Commissione censuaria centrale.

Il dott. Alberto Oliva, professore di agraria nel Regio istituto superiore agrario e forestale di Firenze, è nominato membro supplente della Commissione censuaria centrale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(2003)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1930.

Determinazione del valore medio del cotone greggio agli effetti della restituzione della tassa di scambio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 34 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, che per i prodotti di cotone annessi dalle vigenti disposizioni alla esportazione col beneficio della restituzione dei dazi doganali dispone anche la restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione del cotone greggio;

Visto il R. decreto-legge 28 luglio 1929, n. 1363;

Decreta:

Articolo unico.

Agli effetti della restituzione della tassa di scambio in ragione di L. 0,25 % del valore del cotone contenuto nei prodotti di cotone esportati dal 1° gennaio al 30 giugno 1930, il valore medio del cotone greggio da attribuirsi al quantitativo di cotone indicato in peso nella bolletta di esporta-

zione agli effetti della restituzione dei dazi di confine, è determinato in lire otto il chilogramma.

Le somme restituite a titolo di tassa di scambio a norma dell'art. 34 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, e del presente articolo, devono stare a carico del capitolo 138 del bilancio della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio corrente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(2002)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1930.

Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Frosinone.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco delle acque pubbliche per la ex provincia di Caserta approvato con R. decreto 9 dicembre 1909 e quello suppletivo approvato con R. decreto 9 marzo 1924, n. 18844;

Ritenuto che, in virtù del R. decreto 2 gennaio 1927, n. 1, concernente il riordinamento delle circoscrizioni provinciali parte del territorio della ex provincia di Caserta è passato a far parte della nuova provincia di Frosinone;

Visto lo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio di detta provincia di Frosinone compilato dell'ufficio del Genio civile di Caserta;

Visti gli articoli 3 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema di elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Regia prefettura di Frosinone;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunci legali della provincia di Frosinone;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nelle segreterie dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunci legali e dell'eseguito deposito ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre opposizione nel termine di mesi sei dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nello stesso termine potrà produrre opposizione l'Amministrazione provinciale di Frosinone;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera d) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Caserta è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 26 febbraio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: DI CROLLALANZA.

**Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Frosinone.
(Comuni di Pontecorvo, Roccasecca, Fontana Liri).**

NB. — Nella colonna (2) l'indicazione: fiume, torrente, botro, vallone, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna (5), deve sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

1 N. d'ordine	2 DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	3 Foce o sbocco	4 Comuni toccati od attraversati	5 Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Fonte S. Cosmo	Liri	Pontecorvo	Dallo sbocco alla sorgente
2	Rio Campolongo o Rio Gentile	Liri	Pontecorvo Roccasecca	Dallo sbocco alla sorgente Comprende anche il tratto iscritto al n. 122 dell'elenco principale approvato con R. decreto 9 novembre 1909
3	Sorgente Bucone	Lago Solfatara	Fontana Liri	Dallo sbocco nel lago alla sorgente
4	Sorgente Solfatara	Id.	Id.	Id.
5	Lago Solfatara	Rio Solfatara	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
6	Rio Solfatara	Rio Ermuccio Incarnella	Id.	Dallo sbocco al lago Solfatara

Visto, il Ministro: DI CROLLALANZA.

(1251)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1930.

Riconoscimento del Fascio di Casino di Terra (Pisa) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

**IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO**

**ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE**

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Casino di Terra (Pisa) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Casino di Terra (Pisa) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1930 - Anno VIII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 266.*

(1989)

DECRETO PREFETTIZIO 16 settembre 1929.

Riduzione di cognome nella forma italiana.

N. 11419-14088.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Marinig fu Giuseppe, nato a Cormons il 14 settembre 1888 e residente a Trieste, via Torrebianca, n. 26, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Marinig è ridotto in « Marini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Paolina Marinig nata Goriup fu Stefano, nata il 22 giugno 1889, moglie;
2. Fedia di Luigi, nata il 29 marzo 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 16 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1440)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, nella seduta del 2 aprile 1930-VIII, ha presentato alla ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 221, concernente la cessione gratuita ai Comuni dei materiali e rottami giacenti nel territorio in cui si svolsero le operazioni belliche.

(2015)

S. E. il Ministro per le finanze, in data 3 aprile 1930-VIII, ha presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la convalidazione del R. decreto 17 marzo 1930, n. 237, autorizzante la quindicesima prelevazione dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1929-30.

(2016)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di rendita consolidato 3.50 %.

(3^a pubblicazione).

Avviso n. 85.

E' stato chiesto lo svincolo ed il tramutamento al portatore della rendita consolidato 3.50 per cento n. 800093 di L. 1050, intestata a Clavarino Camilla di Filippo, moglie di Usseglio Fedele, domiciliata a Genova, sottoposta ad ipoteca a favore del pubblico per la cauzione dovuta da Filippo Clavarino fu Camillo nella sua qualità di conservatore delle ipoteche in Padova con estensione a qualunque altra destinazione gli fosse in seguito assegnata.

Siccome il relativo certificato d'iscrizione manca del 2° mezzo foglio, così si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano notificate a questa Direzione generale opposizioni,

si eseguirà il chiesto tramutamento e si consegneranno i nuovi titoli al portatore alla signora Clavarino Camilla predetta.

Roma, 29 novembre 1929 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6602)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2^a pubblicazione).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sotto-indicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 73 — Numero del certificato provvisorio: 26061 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Zavaglio Giacomo di Fermo — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 88 — Numero del certificato provvisorio: 433 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 23 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Trento — Intestazione: De Florian Ferruccia fu Narciso — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 108 — Numero del certificato provvisorio: 5 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Adi Caieh (Colonia Eritrea) — Intestazione: Fabozzi Eolo di Eugenio — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 90 — Numero del certificato provvisorio: 12085 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Di Salvo Donato fu Antonio — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 gennaio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(995)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 77.

Media dei cambi e delle rendite

del 5 aprile 1930 - Anno VIII

Francia	74.65	Belgrado	33.75
Svizzera	369.42	Budapest (Pengo) . . .	3.33
Londra	92.775	Albania (Franco oro). .	366 —
Olanda	7.66	Norvegia	5.105
Spagna	237.75	Russia (Cervonetz) . .	98 —
Belgio	2.662	Svezia	5.13
Berlino (Marco oro) . .	4.554	Polonia (Sloty) . . .	213.50
Vienna (Schillinge) . .	2.69	Danimarca	5.107
Praga	56.56	Rendita 3.50 % . . .	67.825
Romania	11.32	Rendita 3.50 % (1902) .	62.10
Peso Argentino { Oro	17.045	Rendita 3 % lordo . .	41.15
{ Carta	7.50	Consolidato 5 % . . .	80.80
New York	19.076	Obblig. Venezie 3.50 %:	
Dollaro Canadese . . .	19.06	I serie	75.05
Oro	368.03	II serie	73.40

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica,

Bollettino bimensile del bestiame n. 4
dal 16 al 28 febbraio 1930 - Anno VIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Avellino	Rocca S. Felice	B	—	1
Id.	S. Michele di Serino	B	—	1
Benevento	S. Lorenzo	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Manerbio	B	—	2
Id.	Roncadelle	B	—	1
Id.	Tavernole sul Mella	B	—	1
Id.	Travagliato	E	—	1
Cagliari	Pula	B	—	1
Id.	Samugheo	B	—	1
Id.	Santu Lussurgiu	O	—	1
Id.	S. Vero Mills	B	—	1
Catanzaro	Vazzano	B	—	1
Cosenza	Cerchiara di Calabria	O	—	1
Cremona	Isola Dovarese	B	—	1
Id.	S. Daniele Ripa Po	B	—	1
Foggia	Lucera	B	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	Cp	—	1
Id.	Vico del Gargano	B	1	—
Frosinone	Paliano	B	—	1
Gorizia	S. Martino Quisca	B	—	1
Matera (a)	Genzano	E	1	—
Milano	Ossona	B	—	1
Id.	Ozzero	B	—	1
Modena	Monfestino	B	2	—
Novara	Bognanco	B	—	1
Palermo	Palermo	B	—	2
Id.	Prizzi	B	—	1
Pavia	Pietra de' Giorgi	B	—	1
Id.	Zeme	B	—	1
Perugia	Foligno	B	—	1
Pescara	Città S. Angelo	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Pola	Dignano	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Bibbiano	B	—	1
Id.	Rubiera	B	—	1
Roma	Ariccia	B	1	—
Id.	Castelforte	B	1	—
Id.	Cave	B	1	—
Id.	Cineto Romano	B	1	—
Id.	Genazzano	B	1	—
Id.	Mandela	B	1	—
Id.	Percile	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Roma	B	2	2
Id.	Id.	O	2	—
Id.	S. Angelo Romano	B	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Cava dei Tirreni	B	—	1
Id.	Monte S. Giacomo	B	—	1
Sassari	Banari	E	—	1
Id.	Bono	Cp	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Carbonchio ematico.				
Sassari	Pattada	B	—	1
Id.	Siligo	B	—	1
Torino	S. Maurizio	B	—	1
Treviso	Montebelluna	B	—	1
Id.	Possagno	B	—	1
Vercelli	Mosso S. Maria	E	—	1
			20	46
Carbonchio sintomatico.				
Benevento	S. Salvatore Telesino	B	—	1
Pisa	S. Croce sull'Arno	B	—	1
Roma	Roma	B	2	—
			2	2
Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	B	4	9
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Antignano	B	1	—
Id.	Asti	B	8	—
Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Bassignana	B	2	—
Id.	Borgo S. Martino	B	4	—
Id.	Camerano Casasco	B	1	—
Id.	Casacermelli	B	4	—
Id.	Casale Monferrato	B	3	—
Id.	Castell'Alfero	B	2	1
Id.	Castelnuovo Bormida	B	1	—
Id.	Castelnuovo Calcea	B	1	—
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	2	2
Id.	Cortazzone	B	2	—
Id.	Felizzano	B	1	—
Id.	Frassineto Po	B	3	—
Id.	Fubine	B	4	—
Id.	Grazzano	B	1	3
Id.	Mirabello	B	2	—
Id.	Moncucco	B	1	—
Id.	Montiglio	B	2	—
Id.	Occimiano	B	1	—
Id.	Pica	B	2	—
Id.	Pietramarazzi	B	1	—
Id.	Parodi Ligure	B	3	—
Id.	Quattordio	B	1	—
Id.	Rovigliasco	B	1	—
Id.	Rocchetta Tanaro	B	1	—
Id.	Sale	B	2	—
Id.	S. Damiano d'Asti	B	3	2
Id.	S. Martino Alfero	B	1	—
Id.	Ticineto Po	B	2	—
Id.	Tigliolo	B	2	1
Id.	Tonco	B	1	1
Id.	Tortona	B	3	2
Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Valfenera	B	2	1
Id.	Vignole Borbera	B	—	2
Id.	Viguzzolo	B	—	1
Id.	Villadeati	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.

Alessandria	Villafranca d'Asti	B	3	—
Id.	Villanova d'Asti	B	—	1
Id.	Villanova Monferrato	B	2	—
Ancona	Serra dei Conti	B	1	—
Aosta	Agliè	B	—	1
Id.	Albiano	B	—	3
Id.	Brusson	B	1	—
Id.	Caluso	B	2	—
Id.	Candia Canavese	B	2	—
Id.	Carema	B	18	2
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Donnaz	B	5	—
Id.	Masino	B	—	5
Id.	Mazzè	B	5	—
Id.	S. Giorgio Canavese	B	4	—
Id.	Strambino	B	4	—
Id.	Verrès	B	2	—
Id.	Vische	B	—	2
Belluno	Arsiè	B	6	—
Id.	Feltre	B	1	—
Id.	Lamon	B	14	5
Bergamo	Capriate S. Gervasio	B	—	3
Id.	Caprino Bergamasco	B	4	—
Id.	Caravaggio	B	1	—
Id.	Fara Olivana	B	1	—
Id.	Isso	B	1	—
Id.	Martinengo	B	1	1
Id.	Palosco	B	—	3
Id.	Ponte S. Pietro	B	—	1
Id.	Romano di Lombardia	B	1	—
Id.	Urgnano	B	1	1
Bologna	Crevalcore	B	1	—
Id.	Mordano	B	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	2
Id.	Borgosatollo	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	2
Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Ghedì	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Poncarale-Flero	B	—	2
Id.	Pontoglio	B	—	2
Id.	Verolanuova	B	—	1
Brindisi	Ceglie Messapica	BS	—	2
Como	Albavilla	B	1	—
Id.	Alzate	B	2	1
Id.	Anzano del Parco	B	1	—
Id.	Barzanò	B	1	1
Id.	Bregnano	B	2	—
Id.	Cadonago	B	—	1
Id.	Casatenovo	B	2	1
Id.	Cassago	B	4	—
Id.	Cassina Rizzardi	B	2	—
Id.	Civate	B	—	2
Id.	Como	B	4	1
Id.	Costa Masnaga	B	1	—
Id.	Domaso	B	1	—
Id.	Ello	B	—	1
Id.	Erba	B	2	—
Id.	Faggeto Lario	B	2	—
Id.	Fino Mornasco	B	5	—
Id.	Inverigo	B	1	2
Id.	Isola Comacina	B	—	1
Id.	Lecco	B	6	—
Id.	Limido	B	1	—
Id.	Lomazzo	B	1	—

Como	Mandello Lario	B	—	6
Id.	Merate	B	—	2
Id.	Missaglia	B	—	2
Id.	Malteno	B	1	1
Id.	Oggionno	B	3	1
Id.	Olgiate Caleo	B	—	2
Id.	Olgiate Comasco	B	—	2
Id.	Robbiate	B	1	—
Id.	Rovi-Porto	B	5	—
Id.	Seprio	B	5	3
Id.	Turate	B	4	2
Cremona	Crotta d'Adda	B	2	—
Id.	Pozzaglio	B	1	—
Cuneo	Alba	B	1	1
Id.	Barbaresco	B	—	1
Id.	Bernezzo	B	1	—
Id.	Borgo S. Dalmazzo	B	1	1
Id.	Caraglio	B	1	1
Id.	Centallo	BS	4	1
Id.	Cervere	B	—	1
Id.	Cuneo	BS	2	3
Id.	Fossano	B	—	4
Id.	Gaiola	B	2	—
Id.	Marone	B	1	—
Id.	Mombasiglio	B	1	—
Id.	Mondovì	B	1	—
Id.	Morozzo	B	2	—
Id.	Niella Tanaro	B	—	1
Id.	Roccaspargera	B	2	—
Id.	S. Albano Stura	B	1	1
Id.	Savigliano	B	1	1
Id.	Tarantasca	B	1	1
Id.	Verzuolo	B	—	1
Ferrara	Formignana	B	1	—
Id.	Iolanda di Savoia	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	1
Id.	Empoli	B	1	—
Id.	Firenze	B	1	1
Id.	Prato in Toscana	B	2	—
Id.	S. Casciano Val Pesa	B	1	—
Id.	Signa	B	—	1
Id.	Vaglia	B	1	—
Frosinone	Atina	B	—	1
Genova (a)	Ghiavari	B	1	—
Id.	Fontanigorda	B	4	—
Id.	Genova	B	21	—
Id.	Lumazzo	B	4	—
Id.	Rovegno	B	6	—
Id.	Sant'Olcese	B	11	—
Id.	Sori	B	13	—
Mantova	Bigarello	B	—	1
Id.	Gazzoldo	B	1	—
Id.	Marcara	B	—	1
Id.	Marmirolo	B	1	—
Id.	Motteggiana	B	—	1
Id.	Roncoferraro	B	1	—
Id.	S. Benedetto Po	B	—	1
Id.	Suzzara	B	2	—
Id.	Viadana	B	1	—
Milano	Abbiategrosso	B	—	2
Id.	Agrate Brianza	B	—	1
Id.	Arcore	B	—	1
Id.	Arluno	B	—	2
Id.	Besana in Brianza	B	—	1
Id.	Bresso	B	—	1
Id.	Burago di Molgora	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.				
Milano	Canegrate	B	—	1
Id.	Castano Primo	B	—	1
Id.	Corbetta	B	—	1
Id.	Cornaredo	B	—	1
Id.	Garbagnate	B	—	1
Id.	Gorgonzola	B	—	1
Id.	Inveruno	B	—	1
Id.	Liscate	B	—	1
Id.	Milano	B	—	3
Id.	Montanaso	B	—	1
Id.	Monza	B	—	1
Id.	Naviglio	B	—	1
Id.	Ossona	B	—	1
Id.	Parabiago	B	—	2
Id.	Pieve Fissiraga	B	—	1
Id.	Pogliano	B	—	2
Id.	Renate	B	—	1
Id.	Rho	B	—	2
Id.	S. Giorgio su Legnano	B	—	1
Id.	Sedriano	B	—	3
Id.	Sesto S. Giovanni	B	—	1
Id.	Seveso	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Vimercate	B	—	1
Novara	Barengo	B	9	5
Id.	Boca	B	—	1
Id.	Borgomanero	B	—	1
Id.	Cameri	B	—	3
Id.	Carpignano	B	1	1
Id.	Casalbettrame	B	—	1
Id.	Cerano	B	2	1
Id.	Crevoladossola	B	1	3
Id.	Crodo	B	—	1
Id.	Cureggio	B	1	1
Id.	Domodossola	B	1	1
Id.	Fara Novarese	B	2	1
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	—	2
Id.	Galliate	B	—	2
Id.	Gattico	B	—	1
Id.	Montescheno	B	—	1
Id.	Oleggio	B	1	3
Id.	S. Pietro Mosezzo	B	—	1
Id.	Sizzano	B	1	3
Id.	Varzo	B	—	1
Padova	Boara Pisani	B	2	—
Id.	Borgoricco	B	—	1
Id.	Campodoro	B	1	—
Id.	Rovolon	B	—	1
Id.	S. Giustina in Colle	B	—	1
Id.	Villafranca	B	1	—
Palermo	Ficarazze	B	—	1
Pavia	Belgioioso	B	1	2
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Chignolo Po	B	1	—
Id.	Ciliverghe	B	—	2
Id.	Conflenza	B	—	1
Id.	Gambolò	B	—	1
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Manconico	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Pinarolo Po	B	1	—
Id.	Ponte Nizza	B	1	1
Id.	Robecco	B	1	—
Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	S. Zenone	B	1	—
Id.	Torrazza Coste	B	2	—

Segue Afta epizootica.				
Pavia	Valle Salimbene	B	2	—
Id.	Varzi	B	1	—
Id.	Verretto	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Pesaro e Urbino	Colbordolo	B	2	2
Id.	Fano	B	1	—
Id.	Mondolfo	B	—	1
Id.	Montemaggiore	B	1	—
Pescara	Bolognano	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	—	2
Id.	Borgonovo	B	—	1
Id.	Carpaneto	B	1	1
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Fiorenzuola	B	1	1
Id.	Ottone	B	—	2
Id.	Rivergaro	B	2	—
Id.	Ziano	B	1	—
Pisa	S. Miniato	B	—	1
Id.	S. Croce sull'Arno	B	—	1
Pistoia	Agliana	B	1	—
Id.	Massa e Cozzila	B	1	—
Id.	Montecatini Terme	B	1	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Ravenna	Faenza	B	—	2
Reggio Calabria (a)	Antonimina	B	1	—
Id.	Ciminà	B	1	—
Id.	Gerace Superiore	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Cadelbosco	B	—	1
Id.	Guastalla	B	2	—
Id.	Reggiolo	B	1	—
Roma	Cori	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	40	3
Id.	Id.	O	6	1
Id.	Id.	S	1	1
Rovigo	Canaro	B	1	—
Id.	Castelmassa	B	1	—
Savona (a)	Pietra Ligure	B	1	—
Id.	Savona	B	1	—
Siena	Siena	B	—	1
Id.	Sovicille	B	2	—
Sondrio	Andalo	B	4	6
Id.	Bormio	B	1	—
Id.	Delebio	B	27	2
Id.	Prata Camporaccio	B	2	4
Id.	Samolaco	B	—	2
Id.	Valle di Dentro	B	—	2
Id.	Valle di Sotto	B	—	2
Id.	Vervio	B	2	—
Torino	Arigliano	B	3	—
Id.	Avigliana	B	3	—
Id.	Balangero	B	1	1
Id.	Baldissero Torinese	B	—	1
Id.	Barbania	B	1	2
Id.	Bibiano	B	3	—
Id.	Bosconero	B	1	1
Id.	Brandizzo	B	1	—
Id.	Bricherasio	B	1	—
Id.	Brusasco	B	1	—
Id.	Bussoleno	B	—	2
Id.	Buttiglieria	B	1	—
Id.	Cantoira	B	1	—
Id.	Carignano	B	2	—
Id.	Caselle	B	1	—
Id.	Caselle Torinese	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.

Torino	Chialamberto	B	1	—
Id.	Chieri	B	2	1
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Ciriè	B	3	1
Id.	Coassolo Torinese	B	1	—
Id.	Coazza	B	6	—
Id.	Corio	B	—	1
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Feletto	B	1	—
Id.	Fogglizzo	B	5	—
Id.	Gassino	B	13	—
Id.	Giaveno	B	7	1
Id.	Gragliasco	B	—	1
Id.	Levone	B	—	1
Id.	Luserna S. Giovanni	B	1	—
Id.	Mathi	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	5	—
Id.	Nichelino	B	2	1
Id.	Nole	B	2	—
Id.	Pecetto	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	2	—
Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Piossasco	B	—	1
Id.	Rivalta di Torino	B	—	2
Id.	Riva presso Chieri	B	1	1
Id.	Rivarolo Canavese	B	1	—
Id.	Rivoli	B	8	—
Id.	Rocca Canavese	B	—	2
Id.	Rubiana	B	—	1
Id.	S. Benigno	B	—	1
Id.	S. Mauro	B	1	—
Id.	Sant'Ambrogio	B	2	—
Id.	Torino	B	1	—
Id.	Venaria Reale	B	—	1
Id.	Villastellona	B	—	2
Trento	Bleggio	B	—	7
Id.	Denno	B	2	—
Id.	Mezzana	B	3	2
Id.	Mezzocorona	B	—	1
Id.	Ragoli	B	4	1
Id.	Rovereto	B	—	1
Id.	Spor	B	—	1
Treviso	Cappella Maggiore	B	—	1
Id.	Carbonera	B	3	1
Id.	Castelfranco	B	4	1
Id.	Colle Umberto	B	3	2
Id.	Crespano Veneto	B	—	6
Id.	Maser	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	3	—
Id.	Morgano	B	1	—
Id.	Nervesa	B	1	1
Id.	Pieve di Soligo	B	3	3
Id.	Possagno	B	1	2
Id.	S. Biagio di Collalta	B	1	—
Id.	Treviso	B	1	2
Id.	Vedelago	B	1	—
Id.	Villorba	B	1	—
Id.	Volpago	B	4	—
Udine	Brugnera	B	—	1
Id.	Lestizza	B	—	1
Varese	Albizzate	B	—	2
Id.	Angera	B	1	1
Id.	Bardello	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	—	4
Id.	Caronno Milanese	B	1	—
Id.	Castelveccana	B	1	—

Varese	Cocquio	B	—	1
Id.	Comerio	B	—	2
Id.	Crosio	B	—	2
Id.	Cuvio	B	1	—
Id.	Galliate	B	1	—
Id.	Golasceca	B	—	1
Id.	Gorla Maggiore	B	—	1
Id.	Laveno	B	—	2
Id.	Leggiuno	B	2	2
Id.	Lonate Pozzolo	B	2	—
Id.	Luino	B	—	1
Id.	Ispra	B	—	1
Id.	Marnate	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	—	1
Id.	Porto Valtravaglia	B	—	1
Id.	Saronno	B	3	4
Id.	Sesto Calende	B	—	1
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Sumirago	B	—	3
Id.	Viggiù	B	1	—
Id.	Grisolera	B	—	2
Id.	Pianiga	B	1	—
Id.	S.ta Maria di Sala	B	1	—
Vercelli	Andorno	B	—	2
Id.	Candelo	B	—	2
Id.	Caresana	B	—	3
Id.	Cigliano	B	—	1
Id.	Fontanetto	B	—	1
Id.	Ghislarengo	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Moncrivello	B	1	—
Id.	Occhieppo Inferiore	B	1	—
Id.	Olcenengo	B	1	—
Id.	Palazzolo	B	1	—
Id.	Pezzana	B	—	1
Id.	Prarolo	B	—	1
Id.	Saluggia	B	1	—
Id.	Salussola	B	2	1
Id.	Sandigliano	B	2	1
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Cologna Veneta	B	1	—
Vicenza	Dueville	B	—	1
Id.	Malo	B	2	3
Id.	Valli dei signori	B	6	7
Id.	Vicenza	B	—	1

Malattie infettive dei suini.

Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Cortona	S	—	1
Id.	Montevarchi	S	2	—
Id.	Montappone	S	2	—
Id.	Monte Giorgio	S	1	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	3	—
Belluno	Belluno	S	1	—
Benevento	Paduli	S	—	2
Bolzano	Appiano	S	—	1
Id.	Parcines	S	—	1
Cagliari	Iglesias	S	—	1
Campobasso	Palate	S	—	4
Cosenza	Lago	S	—	4
Cuneo	Guarene	S	1	—
Firenze	Firenze	S	2	—

			635	372
--	--	--	-----	-----

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue <i>Malattie infettive dei suini.</i>				
Fiume	Moschiena	S	—	2
Foggia	Monteleone di Puglia	S	1	—
Forlì	Forlì	S	3	—
Id.	Meldola	S	2	1
Id.	Modigliana	S	—	2
Id.	Rocca S. Casciano	S	—	1
Gorizia	Gorizia	S	2	2
Matera (a)	Gorgoglione	S	1	—
Id.	S. Mauro Forte	S	1	—
Modena	Modena	S	1	1
Napoli	Napoli	S	—	1
Parma	Fidenza	S	—	1
Pavia	Stradella	S	1	—
Piacenza	Lugagnano	S	—	1
Pola	Bule	S	—	3
Id.	Pola	S	—	2
Id.	Umago	S	—	1
Ravenna	Bagnara di Romagna	S	—	1
Reggio di Calabria (a)	Ardore	S	1	—
Id.	Camini	S	2	—
Id.	Staiti	S	4	—
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Salerno	Buonabitacolo	S	2	3
Id.	Sanza	S	—	5
Teramo (a)	S. Egidio alla Vibrata	S	1	—
Id.	Silvi	S	2	—
Id.	Teramo	S	4	—
Trieste	Divaccia Sibanziano	S	—	1
Id.	Trieste	S	5	—
Viterbo	Viterbo	S	—	1
			46	45
<i>Morva.</i>				
Napoli	Napoli	E	4	—
Piacenza	Piacenza	E	1	—
Roma	Roma	E	1	—
Torino	Torino	E	—	1
Udine	Udine	E	—	1
			6	2
<i>Farcino criptococcico.</i>				
Agrigento	Cianciana	E	1	—
Id.	Porto Empedocle	E	4	1
Avellino	Atripalda	E	2	—
Id.	Avellino	E	1	—
Id.	Chianche	E	6	—
Id.	Lauro	E	1	—
Id.	Montefusco	E	2	—
Id.	Pietradefusi	E	1	—
Id.	Roccamascerana	E	1	—
Id.	S. Polito Ultra	E	—	1
Id.	Tufo	E	1	—
Id.	Vallata	E	—	1
Id.	Volturara	E	1	—
Benevento	Benevento	E	4	2
Id.	Ceppaloni	E	2	—
Id.	S. Giorgio	E	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue <i>Farcino criptococcico.</i>				
Benevento	S. Martino Sannita	E	1	—
Id.	S. Nicola Manfredi	E	2	—
Id.	Torrecuso	E	1	—
Campobasso	Busso	E	1	—
Id.	Fossalto	E	1	—
Id.	Guardiaregia	E	9	9
Catania	Aci Catena	E	1	—
Id.	Acireale	E	1	—
Id.	Biancavilla	E	1	—
Id.	Giarre	E	1	—
Id.	Paternò	E	—	1
Messina	Messina	E	3	—
Modena	Modena	E	1	—
Napoli	Afragola	E	3	—
Id.	Albanova	E	1	—
Id.	Capua	E	1	—
Id.	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Castel Cisterna	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	—	2
Id.	Giugliano	E	2	—
Id.	Gragnano	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Marigliano	E	3	—
Id.	Napoli	E	6	—
Id.	Nola	E	2	—
Id.	Palma Campania	E	1	—
Id.	Poggiomarino	E	5	—
Id.	Striano	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	5	6
Palermo	Bagheria	E	4	1
Id.	Palermo	E	—	6
Reggio di Calabria (a)	Reggio di Calabria	E	1	—
Salerno	Angri	E	—	1
Id.	Pattipaglia	E	1	2
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Fisciano	E	—	1
Id.	Giffoni Valle Piana	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Nocera Superiore	E	—	1
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Sarno	E	—	1
Id.	Scafati	E	2	—
Savona (a)	Albenga	E	1	—
			102	36
<i>Rabbia.</i>				
Agrigento	Ravanusa	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Cn	—	3
Id.	Id.	Fl	—	1
Arezzo	Bibbiena	Cn	—	1
Foggia	Biccari	Cn	1	—
Id.	Pietra Montecorvino	E	—	1
Id.	Volturino	E	—	1
Napoli	Aversa	Cn	—	1
Id.	Brusciano	Cn	—	1
Id.	Caserta	Cn	—	1
Id.	Gragnano	Cn	—	2
Id.	Marigliano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	6
Id.	Pollena Trocchia	Cn	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Rabbia.				
Napoli	Pompei	Cn	—	1
Id.	Portici	Cn	—	1
Id.	S.ta Maria a Vico	Cn	—	1
Id.	Sant'Anastasia	Cn	—	3
Palermo	Palermo	Cn	—	2
Perugia	Castiglione del Lago	Cn	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Cn	—	1
Siracusa	Lentini	Cn	—	1
Terni	Amelia	Cn	—	1
			1	33
Rogna.				
Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila degli Abruzzi	Cagnano Amiterno	O	2	—
Id.	Castel di Sangro	O	1	—
Id.	Castelvecchio Calvisio	O	1	—
Id.	Magliano de' Marsi	O	7	—
Id.	Massa d'Albe	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	2	—
Arezzo	Sestino	O	1	—
Campobasso	Guardiaregia	E	1	—
Id.	Ururi	E	—	3
Macerata	Castelraimondo	O	1	—
Id.	Fiuminata	O	—	1
Id.	Pioraco	O	3	1
Id.	Sefro	O	3	—
Id.	Visso	O	1	—
Modena	Ravarino	E	—	1
Perugia	Foligno	O	8	—
Id.	Preci	O	—	1
Id.	Scheggia Pascelupo	O	4	—
Pola	Erpelle Cosina	E	1	—
Rieti	Borgocolledegato	O	1	—
Id.	Leonessa	O	4	—
Id.	Nespolo	O	3	—
Roma	Canale Monterano	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	—	1
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Manziana	O	1	—
Id.	Priverno	O	—	1
Id.	Roma	E	1	—
Id.	Id.	O	7	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Salerno	Buccinò	O	2	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Id.	O	1	1
Taranto	Laterza	O	1	—
Udine	Tarvisio	E	—	1
Viterbo	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tarquini	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			71	11

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Bari delle Puglie	Corato	B	1	—
Caltanissetta	Mussomeli	Cp	2	—
Chieti	Crecchio	O	—	1
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Campagnano	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	—	1
Id.	Roma	O	6	—
			11	2
Vatuolo ovino.				
Aquila degli Abruzzi	Massa d'Albe	O	3	—
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	O	2	—
Lecce	Leverano	O	1	—
Id.	Nardò	O	2	—
Taranto	Avetrana	O	1	—
Zara	Zara	O	1	—
			10	—
Aborto epizootico.				
Aquila degli Abruzzi	Ortucchio	B	—	1
Belluno	Sedico	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	3	2
Id.	Ostellato	B	1	—
Id.	Portomaggiore	B	1	—
Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Campogalliano	B	7	—
Id.	Camposanto	B	3	—
Id.	Carpi	B	10	—
Id.	Castelfranco	B	7	—
Id.	Castelnuovo	B	5	2
Id.	Castelvetro	B	12	—
Id.	Concordia	B	4	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	3	—
Id.	Fiorano	B	8	—
Id.	Formigine	B	2	—
Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Maranello	B	4	—
Id.	Marano	B	1	—
Id.	Modena	B	8	8
Id.	Monfestino	B	2	—
Id.	Nonantola	B	15	1
Id.	Novi di Modena	B	2	—
Id.	Pavullo	B	—	1
Id.	Prignano	B	2	1
Id.	Ravarino	B	13	1
Id.	S. Cesario	B	13	—
Id.	S. Felice	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	1	—
Id.	Savignano	B	3	—
Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Aborto epizootico.				
Parma	Lesignano Bagni	B	1	—
Id.	Salsomaggiore	B	—	1
Id.	S. Lazzaro Parmense	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Bibbiano	B	2	—
Id.	Campegine	B	—	1
Id.	Casalgrande	B	1	—
Id.	Guastalla	B	11	—
Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	1	1
Id.	Rio Saliceto	B	1	—
Id.	Rubiera	B	1	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Loreo	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Treviso	Orsago	B	—	1
Id.	Ponte di Piave	B	—	2
Id.	Salgareda	B	—	2
			159	27
Tubercolosi bovina.				
Ascoli Piceno (a)	S. Elpidio a Mare	B	1	—
Bari delle Puglie	Andria	B	1	—
Id.	Bari delle Puglie	B	—	1
Id.	Terlizzi	B	1	—
Foggia	Cerignola	B	1	—
Id.	Monteleone di Puglia	B	1	—
Forlì	Forlì	B	—	1
Id.	Rimini	B	—	1
Id.	S. Arcangelo	B	—	1
Macerata	Monte S. Giusto	B	—	1
Id.	Recanati	B	—	1
Roma	Roma	B	—	2
Viterbo	Bolsena	B	—	1
			5	9
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno (a)	S. Elpidio a Mare	B	2	—
Macerata	Monte S. Giusto	B	1	—
			3	—
Peste aviaria.				
Chieti	Atessa	P	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Colera dei polli.				
Aquila degli Abruzzi	Navelli	P	—	3
Benevento	Colle Sannita	P	—	2
Id.	S. Bartolomeo in G.	P	—	3
Campobasso	Guardiaregia	P	—	2
Catanzaro	Zagarise	P	—	6
Chieti	Crecchio	P	1	—
Macerata	Monte S. Giusto	P	1	1
Id.	Pollenza	P	1	—
Id.	Porto Civitanova	P	1	—
Roma	Roma	P	1	—
Rovigo	Costa di Rovigo	P	—	1
Salerno	Buccino	P	—	2
Sassari	Bonnanaro	P	—	1
Id.	Ossi	P	1	—
Id.	Ploaghe	P	—	1
Id.	Sorso	P	—	1
Teramo (a)	Teramo	P	2	—
			8	23
RIEPILOGO.				
MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località	
	con casi di malattia			
Carbonchio ematico	27	57	66	
Carbonchio sintomatico	3	3	4	
Afta epizootica	43	414	1007	
Malattie infettive dei suini	29	46	91	
Morva	5	5	8	
Farcino criptococcico	12	60	138	
Rabbia	10	21	34	
Rogna	14	40	82	
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	7	13	
Valuolo ovino	5	6	10	
Aborto epizootico	8	50	186	
Tubercolosi bovina	7	13	14	
Diarrea dei vitelli	2	2	3	
Peste aviaria	1	1	1	
Colera dei polli	11	17	31	
(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente				
B bovina. Bt bufalina. O ovina. Cp caprina. S suina. E equina. P pollame. Cn canina.				

(1961)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Colera dei polli.				
Aquila degli Abruzzi	Navelli	P	—	3
Benevento	Colle Sannita	P	—	2
Id.	S. Bartolomeo in G.	P	—	3
Campobasso	Guardiaregia	P	—	2
Catanzaro	Zagarise	P	—	6
Chieti	Crecchio	P	1	—
Macerata	Monte S. Giusto	P	1	1
Id.	Pollenza	P	1	—
Id.	Porto Civitanova	P	1	—
Roma	Roma	P	1	—
Rovigo	Costa di Rovigo	P	—	1
Salerno	Buccino	P	—	2
Sassari	Bonnanaro	P	—	1
Id.	Ossi	P	1	—
Id.	Ploaghe	P	—	1
Id.	Sorso	P	—	1
Teramo (a)	Teramo	P	2	—
			8	23

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	27	57	66
Carbonchio sintomatico	3	3	4
Afta epizootica	43	414	1007
Malattie infettive dei suini	29	46	91
Morva	5	5	8
Farcino criptococcico	12	60	138
Rabbia	10	21	34
Rogna	14	40	82
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	7	13
Valuolo ovino	5	6	10
Aborto epizootico	8	50	186
Tubercolosi bovina	7	13	14
Diarrea dei vitelli	2	2	3
Peste aviaria	1	1	1
Colera dei polli	11	17	31

B bovina. Bt bufalina. O ovina. Cp caprina. S suina. E equina.
P pollame. Cn canina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.